



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	9
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	12
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	12
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	12
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	16
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	22
2.2.1 RIMANENZE.....	22
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7 RATEI E RISCONTI	34
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.8 CONTI D'ORDINE	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	43
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	43
3.1.7.IMPOSTE	44
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Trento deliberato dal Consiglio Direttivo in data 27/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze , con provvedimento DSCT 0009884 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club Trento, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Trento non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 75.423,05

totale attività = € 3.243.540,61

totale passività = € 939.378,86

patrimonio netto = € 2.304.161,75

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 24/09/2013 e del 28/10/2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	950.101,00	0,00	950.101,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	193.050,00	0,00	193.050,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.143.151,00	0,00	1.143.151,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.150,00	-3.000,00	8.150,00
7) Spese per prestazioni di servizi	823.611,00	-287.500,00	536.111,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	29.500,00	-1.500,00	28.000,00
9) Costi del personale	99.740,00	0,00	99.740,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	79.700,00	4.000,00	83.700,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	64.200,00	305.435,00	369.635,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.107.901,00	17.435,00	1.125.336,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.250,00	-17.435,00	17.815,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	45.000,00	0,00	45.000,00
16) Altri proventi finanziari	11.700,00	0,00	11.700,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.050,00	0,00	8.050,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	48.650,00	0,00	48.650,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	9.218,00	9.218,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-9.218,00	-9.218,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	83.900,00	-26.653,00	57.247,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	47.558,00	0,00	47.558,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	36.342,00	-26.653,00	9.689,00

Le rimodulazioni si riferiscono:

1. rimodulazione del 24/09/2013:

- a) l'acquisto dell'immobile sito in via Brennero 71 ha influenzato la gestione ordinaria con i seguenti elementi: maggiori oneri assicurativi per Euro 2.000, aumento dell'ammortamento per Euro 4.000, maggiore imposta IMU per Euro 1.000 e minor canone di affitto pari ad Euro 1.500;
- b) riclassificazione degli oneri per le aliquote sociali verso Aci di Euro 287.000 dalla categoria B7 "costi per prestazioni di servizi" alla categoria B14 "oneri diversi di gestione" come richiesto da Aci con circolare 13 febbraio 2013.

Per quanto sopra il risultato economico di esercizio previsto passa da Euro 36.342 ad Euro 30.842.

2. rimodulazione del 28/10/2013:

- a) riduzione dei consumi intermedi rispetto al 2010 nella misura del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% a decorrere dal 2013 per ottemperare alle disposizioni dell'articolo 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2010 nr. 95 "spending review". Gli importi accantonati sono Euro 18.435 nella cat. 14 oneri di gestione - accantonamenti "spending review" e Euro 9.218 nella cat. 21 oneri straordinari - sopravvenienze passive "spending review";
- b) contenimento della spesa nei limiti dettati dalla legge di cui sopra: riduzione delle spese per acquisto materie prime sussidiarie pari ad Euro 3.000 e riduzione delle spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 3.500.

Per quanto sopra il risultato economico di esercizio previsto passa da Euro 30.842 ad Euro 9.689.

Nella tabella 1.3.1.b il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con le risultanze del conto economico; ciò al fine di verificare, mediante l'evidenza degli scostamenti, l'equilibrio della gestione.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	950.101,00	1.082.668,83	132.567,83
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	193.050,00	208.510,14	15.460,14
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.143.151,00	1.291.178,97	148.027,97
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.150,00	6.979,69	-1.170,31
7) Spese per prestazioni di servizi	536.111,00	622.457,58	86.346,58
8) Spese per godimento di beni di terzi	28.000,00	27.464,80	-535,20
9) Costi del personale	99.740,00	92.682,06	-7.057,94
10) Ammortamenti e svalutazioni	83.700,00	81.937,22	-1.762,78
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	-308,64	-308,64
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	369.635,00	373.801,66	4.166,66
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.125.336,00	1.205.014,37	79.678,37
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.815,00	86.164,60	68.349,60
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	45.000,00	51.219,00	6.219,00
16) Altri proventi finanziari	11.700,00	10.088,99	-1.611,01
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.050,00	3.203,54	-4.846,46
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	48.650,00	58.104,45	9.454,45
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	9.218,00	0,00	-9.218,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-9.218,00	0,00	9.218,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	57.247,00	144.269,05	87.022,05
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	47.558,00	68.846,00	21.288,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	9.689,00	75.423,05	65.734,05

Rispetto alle prudenti previsioni economiche indicate nel budget assestato, l'Ente ha perseguito risultati assai più soddisfacenti con un incremento dei ricavi di circa il 13% con un correlato ma inferiore aumento dei corrispondenti costi di produzione pari al 7%.

In valori assoluti il valore della produzione nel suo complesso è superiore alla previsione di € 148.027,97 e il costo della produzione di € 79.678,37.

Le voci maggiormente interessate sono le seguenti:

1. la gestione della tassa automobilistica ha determinato proventi superiori a quelli previsti con conseguente incremento dell'aggio di riscossione pari ad € 26.623,75, di

contro sono aumentate le spese per la convenzione sulla riscossione bolli alla società di servizi pari ad € 12.428,80.

2. I proventi diversi e i proventi per posteggi sono superiori alla previsione per € 60.183,75, le voci più consistenti si riferiscono all'accordo quadro con Automobile Club d'Italia € 15.000,00, Axsus gestione corrispondenza € 10.997,00, promozione marchio Ready 2go € 5.758,26, proventi di parcheggi € 18.134,26 e di conseguenza sono aumentati anche i costi corrispondenti per un totale di € 47.810,31.
3. le quote sociali sono aumentate di € 41.939,19 con correlato aumento delle uscite per € 24.112,68 (aliquote verso Aci € 12.680,41 cat. B14 e provvigioni acquisizione soci € 11.432,27 cat. B7).

Positivo anche l'andamento della gestione finanziaria, con un risultato netto superiore alla previsione di € 9.454,45.

Il brillante risultato della gestione economica è soggetto, come per legge, alla tassazione Ires e Irap per complessivi € 68.846,00 con un incremento del 45% rispetto alle previsioni.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 28 ottobre 2013.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>		500.000,00	500.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0,00	10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	500.000,00	510.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	500.000,00	510.000,00

La variazione è relativa all'investimento immobiliare di via Brennero 71.

Nella tabella 1.3.2.b il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	4.300,00	4.300,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	4.300,00	4.300,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	500.000,00	424.368,78	-75.631,22
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0,00	-10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	510.000,00	424.368,78	-85.631,22
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	510.000,00	428.668,78	-81.331,22

L'importo stanziato è stato utilizzato per l'acquisizione dell'immobile e degli oneri correlati quali la perizia di stima, notarili e imposte.

La somma non utilizzata è riferita alle previsioni di messa in sicurezza dell'immobile, non ancora effettuata.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre												
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	7.240,00		2.256,00		2.300,00				1.908,00			5.376,00
Costi pluriennali diversi	0,00		0,00		2.000,00				400,00			1.600,00
Totale voce	7.240,00		2.256,00		4.300,00				2.308,00			6.976,00
Totale	7.240,00		2.256,00		4.300,00				2.308,00			6.976,00

I nuovi investimenti si riferiscono al sito web e lavori presso la delegazione Interporto.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
edifici	3	3
impianti	15	15
automezzi	10	10
mobili ufficio	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Valutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile e terreno	2.587.035,89		949.958,85		424.368,78				65.271,62			1.996.174,20
Totale voce	2.587.035,89		949.958,85		424.368,78				65.271,62			1.996.174,20
02 Impianti e macchinari:												
impianti, attrezzature e macchine	76.450,67		36.083,44						5.949,42			34.417,81
Totale voce	76.450,67		36.083,44						5.949,42			34.417,81
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	495.478,35		434.227,98						8.408,18			52.842,19
Totale voce	495.478,35		434.227,98						8.408,18			52.842,19
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	3.158.964,91		1.420.270,27		424.368,78				79.629,22			2.083.434,20

I nuovi investimenti sono relativi all'acquisizione dell'immobile di via Brennero 71.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in due raggruppamenti principali: partecipazioni e crediti.

Per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni collegate e non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Acit srl	15.493,70								15.493,70
Totale voce	15.493,70								15.493,70
b. imprese collegate:									
Trentino Mobilità spa	228.503,90								228.503,90
Aci Consult srl	16.524,05								16.524,05
Car Sharing cooperativa	1.000,00								1.000,00
Alpi Concilia	0,00			2.000,00					2.000,00
Totale voce	246.027,95			2.000,00					248.027,95
c. imprese controllanti:									
...									
Totale voce									
d. altre imprese:									
...									
Totale voce									
Totale	261.521,65			2.000,00					263.521,65

Il modesto investimento mobiliare è riferito all'acquisto di una quota di 20% di capitale della società Alpi Concilia srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acit srl	Trento	15.599,67	292.105,00	18.272,00	100%	291.752,00	15.493,70	-276.258,30
Totale		15.599,67	292.105,00	18.272,00		291.752,00	15.493,70	-276.258,30

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

Partecipazioni in imprese collegate e non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Trentino Mobilità spa	Trento	1.355.000,00	5.301.367,00	777.456,00	14%	228.503,90
Aci Consult srl	Roma	1.135.155,00	760.627,00	66.826,00	1,76%	16.524,04
Car Sharing Trentino società cooperativa	Trento	80.400,00	42.418,00	743,00	1,47%	1.000,00
Alpi Concilia srl	Trento	10.000,00			20%	2.000,00
Totale		2.580.555,00	6.104.412,00	845.025,00		248.027,94

I valori economici si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2012, in quanto i bilanci 2013 non sono ancora disponibili.

Le due partecipazioni qualificate (Acit srl e Trentino Mobilità spa) hanno un valore effettivo superiore all'onere sostenuto per il loro acquisto o sottoscrizione.

Le altre tre partecipazioni di modesta entità per le quali non si ritiene di derogare dal criterio di costo stante la modesta somma investita e le finalità che sono state alla base della decisione di acquisto.

CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Acit srl	510.000,00					158.497,45			351.502,55
Totale voce	510.000,00					158.497,45			351.502,55
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Depositi cauzionali presso terzi	3.734,16			206,60					3.940,76
Ina polizza assicurativa su quiescenza	1.657,48			41,96					1.699,44
Sara Vita polizza n. 51144	23.765,14					13.675,59			10.089,55
Indennità anzianità legge 297/82	8.438,66			317,25					8.755,91
Totale voce	37.595,44			565,81		13.675,59			24.485,66
Totale	547.595,44			565,81		172.173,04			375.988,21

I due finanziamenti verso la società controllata Acit srl diminuiscono di quanto indicato in tabella rispettivamente per :

- rimborso anticipato di parte del prestito pari ad € 150.000,00;
- rimborso delle quote di ammortamento del prestito pluriennale fruttifero.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Accessori auto	682,92		192,63	490,29
Materiale cartografico	607,18		12,40	594,78
Omaggi sociali	2.599,92	513,67		3.113,59
Totale voce	3.890,02	513,67	205,03	4.198,66
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	3.890,02	513,67	205,03	4.198,66

Le esistenze di materie sono su valori residuali e sono sostanzialmente riferite alle attività di promozione e di omaggi.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti: crediti v/enti, v/utenti, e clienti				
	116.524,30	11.368,84		127.893,14
Totale voce	116.524,30	11.368,84		127.893,14
02 verso imprese controllate				
.....	27.335,75			27.335,75
Totale voce	27.335,75			27.335,75
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	367,68			367,68
Totale voce	367,68			367,68
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
Crediti da incassare	8.100,79			8.100,79
Totale voce	8.100,79			8.100,79
Totale	151.960,84	11.368,84		163.697,36

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessuna voce è classificata tra le attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:				
	229.573,66		63.145,94	166.427,72
Totale voce	229.573,66		63.145,94	166.427,72
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	11.026,02		1.674,75	9.351,27
Totale voce	11.026,02		1.674,75	9.351,27
Totale	240.599,68		64.820,69	175.778,99

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
II Utili (perdite) portati a nuovo	290.898,85	260.026,32		550.925,17
VII Altre riserve	1.677.813,53			1.677.813,53
Totale voce	1.968.712,38	260.026,32		2.228.738,70
III Utile (perdita) dell'esercizio	260.026,32		184.603,27	75.423,05
Totale voce	260.026,32		184.603,27	75.423,05
Totale	2.228.738,70	260.026,32	184.603,27	2.304.161,75

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Trento non avendo debiti di lungo termine con la sede Centrale non necessita del piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
5.200,00			5.200,00
5.200,00			5.200,00

2.5 FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Il personale dell'Ente fruisce del trattamento di quiescenza per cui nessuna somma è stanziata a titolo di TFR.

La seconda tabella illustra la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
275.681,18		5.174,80		280.855,98			280.855,98

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	179.616,17		32.966,99	146.649,18
Totale voce	179.616,17		32.966,99	146.649,18
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	171.442,20		62.466,77	108.975,43
Totale voce	171.442,20		62.466,77	108.975,43
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	0,00	11.085,77		11.085,77
Totale voce	0,00	11.085,77		11.085,77
10 debiti verso imprese collegate:	20.961,60	34.976,20		55.937,80
Totale voce	20.961,60	34.976,20		55.937,80
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	33.878,15	16.508,79		50.386,94
Totale voce	33.878,15	16.508,79		50.386,94
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.757,68		1.992,49	765,19
Totale voce	2.757,68		1.992,49	765,19
14 altri debiti:	55.142,11		6.991,59	48.150,52
Totale voce	55.142,11		6.991,59	48.150,52
Totale	463.797,91	62.570,76	104.417,84	421.950,83

L'esposizione verso le banche è relativa al mutuo di importo originario di € 443.122,00 con una durata di anni 15 stipulato nel 2002 relativo a investimenti mobiliari. Sono state regolarmente pagate n. 23 rate su 31 complessive.

I debiti verso fornitori sono relativi alla ordinaria gestione.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a debiti verso la nostra società di servizi denominata Acit srl.

I debiti verso le imprese collegate sono nei confronti di Trentino Mobilità spa per € 55.937,80.

I debiti tributari sono così composti:

- IRES a saldo € 45.758,90
- Erario c/ iva a debito € 962,59
- Erario c/ ritenute € 3.665,45

La voce altri debiti è relativa al personale e a tasse automobilistiche da versare alla Provincia Autonoma di Trento.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
	34.382,98	112.266,20				146.649,18
Totale voce	34.382,98	112.266,20				146.649,18
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
	108.975,43					108.975,43
Totale voce	108.975,43					108.975,43
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
	11.085,77					11.085,77
Totale voce	11.085,77					11.085,77
10 debiti verso imprese collegate:						
.....	55.937,80					55.937,80
Totale voce	55.937,80					55.937,80
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Erario c/iva, Erario c/ritenute varie, Irap	50.386,94					50.386,94
Totale voce	50.386,94					50.386,94
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
	765,19					765,19
Totale voce	765,19					765,19
14 altri debiti:						
Debiti vari di regolamento	48.150,52					48.150,52
Totale voce	48.150,52					48.150,52
Totale	309.684,63	112.266,20	0,00	0,00	0,00	421.950,83

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi ricomprende i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Fitti passivi	1.549,00	701,00		2.250,00
Spese amm.ne	8.185,10	977,30		9.162,40
Quote sociali (verso Aci)	146.778,15	11.754,99		158.533,14
Totale voce	156.512,25	13.433,29	0,00	169.945,54

L'importo più consistente è relativo ai risconti delle quote sociali e l'incremento, rispetto all'anno precedente, è dovuto essenzialmente all'aumento di circa € 10,00 della tessera sociale.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è riferita a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	210.821,31	20.550,74		231.372,05
Totale voce	210.821,31	20.550,74	0,00	231.372,05
Totale	210.821,31	20.550,74	0,00	231.372,05

La tabella espone, simmetricamente rispetto alla corrispondente voce di risconti attivi, i rapporti relativi all'incasso delle quote sociali con riferimento al periodo di imputazione e alla suddivisione con l'Automobile Club d'Italia.

L'incremento è dovuto al maggior introito delle tessere sociali per l'aumento subito all'inizio dell'anno di € 10,00.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2012
Unicredit Banca s.p.a.	708.995,00	708.995,00

Il mutuo esposto allo stato passivo è assistito da garanzie ipotecarie.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓ Fidejussioni

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
Sara Assicurazioni	Provincia Autonoma di Trento	583.000,00	469.000,00
Unicredit Banca spa	Ferservizi spa	11.615,00	11.615,00
Unicredit Banca spa	Comune di Trento	10.329,14	10.329,14
Unicredit Banca spa	Acit srl	25.306,39	25.306,39
Totale		630.250,53	516.250,53

Le garanzie sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'importo garantito è calcolato sulla base dell'effettivo importo incassato dell'anno precedente e quindi è influenzato dal contratto con la società Axsus.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Schede e biglietti Europark		Schede da € 50,00 nr. 52	
		Schede da € 30,00 nr. 582	
		Parkcard da € 10,00 nr. 8	
		Repark da € 10,00 nr. 11	
		Repark da € 25,00 nr. 6	
		Biglietti da € 1,00 nr. 200	

E' in essere dal 20 luglio 2005 un contratto estimatorio con la Trentino Mobilità spa che prevede mensilmente l'assegnazione di un congruo quantitativo di schede e biglietti prepagati per i parcheggi gestiti dalla società.

Mensilmente l'Automobile Club Trento effettua il controllo dei quantitativi delle forniture verificando l'ammontare delle schede ritirate ed il numero delle schede restituite, determinando così, per differenza l'importo dovuto a Trentino Mobilità spa.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, i risultati settoriali della gestione.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	86.164,60	93.100,61	-6.936,01
Gestione Finanziaria	58.104,45	222.087,89	-163.983,44
Gestione Straordinaria	0,00	1.252,82	-1.252,82

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	144.269,05	316.441,32	-172.172,27

La gestione finanziaria è influenzata dalle decisioni in ordine alle distribuzioni di dividendi delle società partecipate.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.082.668,83	1.103.450,44	-20.781,61

Il decremento è principalmente ascrivibile al mancato incasso dell’aggio tasse automobilistiche relativo all’azienda Axsus che ha la sede secondaria presso il nostro Ente, in quanto la sede centrale ha posto in essere un programma denominato “ grandi flotte”, che permette il pagamento delle tasse automobilistiche senza esazione anche al di fuori della provincia di competenza.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
208.510,14	194.242,75	14.267,39

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.979,69	12.007,54	-5.027,85

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
622.457,58	932.938,84	-310.481,26

Nel corso del 2013 si è provveduto alla riclassificazione degli oneri per aliquote sociali verso Aci dalla categoria B7 “costi per prestazioni di servizi” alla categoria B14 “oneri diversi di gestione” come richiesto da Aci con circolare 13 febbraio 2013.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
27.464,80	38.343,61	-10.878,81

La diminuzione del costo delle voci di fitto locali è dovuta all’acquisto da parte dell’Ente in corso d’anno dell’immobile di via Brennero 71, che dal marzo 2000 veniva utilizzato con contratto di locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
92.682,06	96.823,54	-4.141,48

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
81.937,22	69.170,38	12.766,84

L'incremento di costo è sostanzialmente dovuto all'ammortamento dell'immobile situato in via Brennero 71 acquistato nel corso del 2013.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
-308,64	2.391,76	-2.700,40

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
378.801,66	52.916,91	325.884,75

L'incremento è collegato a quanto indicato alla B7.

La sostanziale stabilità e maturità delle componenti ordinarie di gestione e di funzionamento confermano l'economicità ed efficienza di gestione e determinano il miglioramento del saldo della gestione caratteristica.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
51.219,00	219.903,33	-168.684,33

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
10.088,99	7.651,87	2.437,12

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.203,54	5.467,31	-2.263,77

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sussiste alcun valore di questa categoria reddituale.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	1.252,82	-1.252,82

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
IRAP	5.846,00	6.415,00	-569,00
IRES	63.000,00	50.000,00	13.000,00
Totale imposte	68.846,00	56.415,00	12.431,00

Le suddette imposte sono state determinate in applicazione delle disposizioni vigenti e in particolare estrapolando dal risultato complessivo i soli elementi aventi rilevanza tributaria.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 75.423,05

Come per gli esercizi precedenti si propone la destinazione dell'utile di esercizio alla voce patrimoniale avanzi economici esercizi precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	2	
C	3	2
Totale	5	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264,00
Totale	4.264,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione della presente nota non si è a conoscenza di fatti che possano modificare quanto sopra descritto.

IL PRESIDENTE
(Comm. Roberto Pizzinini)

Trento, 24 marzo 2014